



prot. n. 5839/IV.1

H:\DB\BOX\2025-2026\PTOF - POF\Atto di indirizzo\Atto di indirizzo 2025-26.doc

Vigodarzere 3 ottobre 2025

Al Collegio dei docenti
All'Albo
Istituto Comprensivo di Vigodarzere

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Istituto Comprensivo di Vigodarzere

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) il piano triennale dell'offerta formativa debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 2) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 3) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI

- TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;
- ATTESO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo, che orientano verso l'innovazione delle pratiche.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015 al Collegio dei Docenti unitario il seguente ATTO DI INDIRIZZO che contiene le linee di indirizzo progettuali e organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025-2026 coerenti con le priorità e i traguardi di RAV – PDM – PTOF, al fine di declinarsi coerentemente all'interno della cornice dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

PRIORITÀ EMERGENTI DAL RAV

Da quanto emerge dal RAV, si dovrà continuare a lavorare per:

Risultati scolastici: migliorare le competenze linguistiche e matematiche, con attenzione anche alle lingue straniere, riducendo criticità e promuovendo l'apprendimento permanente; potenziare le competenze in ambito scientifico, storico-geografico, tecnologico, artistico e motorio, con attenzione al pensiero critico, alla cittadinanza attiva e alla creatività.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: innalzare il punteggio nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre la variabilità tra le classi e fra i plessi.

Risultati a distanza: realizzare le condizioni affinché la verticalità del percorso scolastico degli alunni si traduca in un passaggio da un ordine scolastico al successivo il più possibile coerente e in linea con le potenzialità degli alunni.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che viene costantemente aggiornato; il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluta le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento.

Partendo dai bisogni degli alunni e dei gruppi-classe, nell'ottica del PDM, parte integrante del PTOF, la progettazione per l'a.s.2025-2026 seguirà quattro direttrici fondamentali:

- **il rafforzamento delle competenze e dei saperi di base**, in un'ottica di successo formativo e in coerenza con gli obiettivi europei di apprendimento;
- **la promozione della salute e del benessere psico-fisico**, attraverso percorsi strutturati di educazione alla salute, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva e responsabile;
- **il potenziamento delle azioni volte a garantire il benessere scolastico**, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di disagio, bullismo e cyberbullismo;
- **la valorizzazione di metodologie didattiche inclusive**, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire a tutti pari opportunità di apprendimento.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni orientate al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- a. la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
- b. il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze e tecnologia);

Firmato digitalmente da MARIA LAURA ANGELINI

- c. l'incremento dell'utilizzo degli strumenti didattico - laboratoriali acquistati con i fondi FESR e del PNRR per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale e delle discipline STEM;
- d. il potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. il potenziamento della metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- f. il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- h. l'attivazione di azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- i. la progettazione di attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo degli studenti in un processo unitario e attività di orientamento soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- j. la strutturazione di un orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado tale da accompagnare i ragazzi a una scelta consapevole che sappia valorizzare i propri talenti e potenzialità.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti dalla L.107/2015 comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, desidero ringraziare tutta la Comunità che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Laura Angelini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate